



Città di Pinerolo

Città Metropolitana di Torino

Piazza Vittorio Veneto n. 1 - Tel. 0121/361111 - Fax 0121/374285

<http://www.comune.pinerolo.to.it>

PROCEDURA APERTA

AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DI IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE AD ASSOCIAZIONI O ENTI SENZA SCOPO DI LUCRO

Il Comune di Pinerolo, nel riconoscere il valore sociale del ruolo svolto dai soggetti del “Terzo settore”, intende utilizzare il proprio “patrimonio immobiliare” esistente e da valorizzare, al fine di promuovere lo sviluppo di progetti legati al mondo dell’associazionismo.

In esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 190 del 19 maggio e della determinazione dirigenziale adottata il 12 agosto 2016, n. meccanografico 773-2016, registrata al n. 674/2016, esecutiva, con il presente bando il Comune intende assegnare in concessione, mediante procedura aperta ad evidenza pubblica, ad associazioni o enti senza scopo di lucro, **l’immobile “Ex dazio”, già sede della Pro Loco di San Lazzaro sito in Pinerolo, corso Torino n. 27.**

Il fine perseguito con il presente bando è:

- a) promuovere lo sviluppo di progetti dell’associazionismo e la contestuale valorizzazione di immobili comunali non utilizzati, destinandoli ad Associazioni e/o Enti del “Terzo settore”. La selezione delle proposte progettuali riguarderà pertanto sia il programma delle attività sia il progetto tecnico di massima di intervento sull’immobile;
- b) favorire e promuovere la ricerca di “sedi comuni” per più associazioni con lo scopo di:
 - ottimizzare l’uso degli spazi disponibili, razionalizzandone l’utilizzo e promuovendo la condivisione delle spese gestionali;
 - favorire l’aggregazione di associazioni aventi finalità analoghe e la cui convivenza possa essere di ulteriore incentivo per la loro collaborazione.

Gli spazi sono intesi come beni strumentali per realizzare attività di pubblico servizio rivolte alla città; la proposta progettuale dovrà contenere **un programma di utilizzo** dell’immobile con l’indicazione delle attività e iniziative associative e **un progetto tecnico** di massima indicante gli interventi manutentivi da realizzare con il relativo cronoprogramma.

1) OGGETTO DEL BANDO

Oggetto del bando è la concessione dell’unità immobiliare, ubicata in Pinerolo, corso Torino n. 27 “Ex dazio”, già sede della Pro Loco di San Lazzaro. L’immobile è distinto al Catasto Terreni al Fg. 49 parte dei mappali nn. 54 e 94, ed al Catasto Fabbricati al Fg. 49 n. 54 sub 1 e 2.

L’edificio, di superficie commerciale pari a circa mq. 113, è collocato in zona SP 3.1 sub-area “b”

del PRGC, con destinazione “nodo di interscambio”, adiacente alla fascia di rispetto della ferrovia. L’immobile non riveste interesse culturale ai sensi del D.Lgs. 42/2004, tuttavia è stato individuato quale edificio di interesse ambientale e/o documentario di edilizia otto-novecentesca, con deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 23/3/2016 di “Approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni al progetto preliminare ed approvazione del progetto definitivo della variante strutturale denominata “variante ponte”, ai sensi dei commi 7 e 8 dell’art. 15 della L.R. n. 56/1977 e s.m.i.”.

Nella scheda tecnica, allegata al presente bando (Allegato 1), sono brevemente descritti lo stato di fatto dell’immobile e i lavori che si ritengono indispensabili per l’utilizzo dell’immobile per una destinazione analoga alla precedente e per la compilazione del progetto da presentare ai sensi del presente bando. Il progetto potrà contenere lavori ulteriori rispetto a quelli minimi brevemente descritti nell’allegato “d” della Scheda Fabbriato.

2) DURATA

La durata della concessione è stabilita in nove anni dalla stipula del contratto. Prima della scadenza il contratto potrà essere prorogato per consentire il recupero integrale della spesa sostenuta ed autorizzata per l’eventuale: adeguamento sismico dei locali accessori (deposito e C.T.) dell’immobile, sostituzione dell’impianto termico, sostituzione del tavolato dei locali 1 e 2 (si veda pianta allegata allo schema di contratto – all.3) ed esecuzione del sottofondo, rimozione del controsoffitto e ripristino delle superfici dell’intradosso della copertura; si veda, a tale proposito l’allegato d) della scheda del fabbricato.

Poiché il costo delle opere è imputato in conto canoni, in caso di mancata proroga del contratto per scelta del Comune, questi sarà tenuto a corrispondere al concessionario la quota della spesa sostenuta ed autorizzata, per i lavori eventuali testé citati e non scomputati dai canoni concessori.

In ogni caso, ai fini della proroga, il concessionario dovrà presentare un programma di attività per il periodo analogo a quello per il quale viene chiesta la proroga.

3) SOGGETTI AMMESSI

Possono presentare domanda di partecipazione al presente bando:

- a) Associazioni, Fondazioni, Organizzazioni non lucrative di utilità sociale e le altre Istituzioni di carattere pubblico o privato, con personalità giuridica acquisita ai sensi dell’art. 12 del Codice Civile, senza fini di lucro;
- b) Associazioni non riconosciute, di cui all’art. 36 del Codice Civile che siano dotate di proprio strumento statutario dal quale sia possibile, in modo inequivocabile, desumere l’assenza di finalità lucrative;
- c) Cooperative sociali di tipo B e Associazioni di volontariato;
- d) Altri enti o organismi non ricompresi nei punti precedenti, la cui attività assuma le caratteristiche di rilevante interesse sociale.

Possono altresì presentare domanda di partecipazione i raggruppamenti temporanei tra i medesimi soggetti.

Ai fini della costituzione del raggruppamento temporaneo, tutti i soggetti costituenti devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario. Il mandato deve risultare da scrittura privata. La relativa procura è conferita al legale rappresentante del soggetto mandatario. Il mandato è irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei confronti del Comune di Pinerolo. Al mandatario spetta la rappresentanza esclusiva dei mandanti nei confronti del Comune, per la partecipazione al presente bando, per la sottoscrizione del contratto di concessione e per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal contratto fino all’estinzione di ogni rapporto. L’amministrazione comunale potrà far valere direttamente le responsabilità facenti capo ai mandanti.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento di concorrenti.

4) REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Requisiti soggettivi

I concorrenti dovranno risultare essere in possesso dei requisiti di ordine generale per contrarre con la Pubblica Amministrazione. A tal fine si fa riferimento ai requisiti previsti dall'art. 32 *ter e quater* del Codice Penale e dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 nelle parti che non riguardano l'attività d'impresa.

Requisiti inerenti l'attività

Possono partecipare tutti i soggetti che operano nei seguenti settori di attività e di impegno:

- assistenza sociale e socio-sanitaria;
- impegno civile, tutela e promozione dei diritti;
- protezione civile;
- attività di tutela e valorizzazione dell'ambiente;
- promozione della cultura, istruzione, educazione permanente;
- tutela e valorizzazione del patrimonio storico ed artistico;
- educazione motoria, promozione delle attività sportive e tempo libero.

Tutti i soggetti del raggruppamento devono svolgere un'attività rientrante nelle tipologie indicate nel presente bando.

Requisiti inerenti la procedura

I soggetti interessati a partecipare alla procedura ed i relativi professionisti sottoscrittori del progetto tecnico, al fine di formulare un'offerta ponderata e consapevole delle caratteristiche dell'immobile, dovranno effettuare un sopralluogo conoscitivo. Gli appuntamenti per le visite dei luoghi saranno fissati contattando il Servizio Patrimonio, tel. 0121 361241, nei seguenti giorni ed orari: lun. ore 10.00-13.00, merc. ore 9.00-11.00 e 14.30-17.30, ven. ore 9.00-11.30.

Il suddetto sopralluogo, con partecipazione congiunta dei soggetti interessati ed i relativi professionisti tecnici, è obbligatorio per la partecipazione alla procedura di selezione, a pena di esclusione.

5) MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I soggetti interessati dovranno far pervenire **entro e non oltre le ore 11,30 del giorno 5 OTTOBRE 2016** in un unico plico, tre buste contenenti rispettivamente la documentazione amministrativa, il piano di utilizzo dell'immobile e il progetto di massima degli interventi sull'edificio.

Il plico sigillato, che racchiuderà le tre buste, dovrà recare ben visibile all'esterno la seguente dicitura: "BANDO DI GARA PER LA CONCESSIONE DELL'IMMOBILE UBICATO IN CORSO TORINO N. 27".

Sul plico chiuso, devono essere espressamente indicati i dati del mittente (denominazione o ragione sociale, indirizzo, numero di fax ed eventuale indirizzo di posta elettronica e di posta elettronica certificata cui inviare le comunicazioni relative alla presente procedura).

Il plico dovrà essere presentato al seguente indirizzo, anche tramite consegna a mano: Comune di Pinerolo, Piazza Vittorio Veneto, n. 1.

Orari accettazione protocollo: lun. ore 10.00-13.00, mar. ore 9.00-11.30, merc. ore 9.00-11.30 e 14.30-17.30, giov. ore 9.00-11.30, ven. ore 9.00-11.30.

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione farà fede unicamente il timbro dell'Ufficio Protocollo del Comune, con l'attestazione del giorno e dell'ora di arrivo.

Il Comune di Pinerolo non risponde delle domande inviate tramite mezzi diversi da quelli sopra indicati né per le domande pervenute fuori termine, rimanendo a carico del mittente il rischio del mancato tempestivo recapito.

Il plico dovrà contenere al suo interno, a pena d'esclusione, **tre buste sigillate sui lembi di chiusura**, recanti l' intestazione del mittente e la dicitura rispettivamente: "A) Documentazione Amministrativa", "B) Programma di utilizzo" e "C) Proposta progettuale".

Nella **BUSTA A - «DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA»** dovranno essere inseriti i seguenti documenti, a pena d'esclusione:

A.1) istanza di ammissione, secondo il modello allegato - Allegato 2 al presente bando, provvista di marca da bollo da euro 16,00 (se dovuta), sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente. La firma autografa del legale rappresentante, in calce alla domanda di presentazione, non deve essere autenticata; l'eventuale omissione della firma autografa determinerà l'esclusione dalla presente procedura.

L'istanza dovrà specificare:

a. la forma di partecipazione alla procedura (concorrente singolo o raggruppamento temporaneo di concorrenti) con l'eventuale precisazione, nel caso di Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti, della denominazione sociale, della forma giuridica, della sede legale, del codice fiscale e della partita IVA del Capogruppo (mandatario) e delle Mandanti.

b. che eventuali comunicazioni siano trasmesse al numero di fax o all'indirizzo di posta elettronica indicato sul plico.

La domanda di partecipazione dovrà riportare i dati anagrafici del concorrente, il codice fiscale, il domicilio eletto per le comunicazioni, l'indirizzo di posta elettronica, l'indirizzo PEC ed il numero di fax, se posseduti, per l'invio delle comunicazioni; in assenza di quali, il Comune non sarà responsabile della mancata ricezione della comunicazione.

L'istanza dovrà contenere una dichiarazione sostitutiva di certificazione, rilasciata dal legale rappresentante ai sensi e per gli effetti degli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. attestante:

- di essere regolarmente costituito ed essere senza fini di lucro;
- di essere iscritto nell'Albo delle Associazioni del Comune di Pinerolo;

oppure

- di non essere iscritto nell'Albo delle Associazioni del Comune di Pinerolo;
- di non essere sottoposto alla pena accessoria dell'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui agli artt. 32 *ter* e 32 *quater* del Codice Penale;
- di non partecipare nell'esercizio di attività imprenditoriale;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni che precludono la partecipazione alle gare ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, per le parti che non riguardano l'attività di impresa;
- di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dal Comune di Pinerolo, accertabile con qualsiasi mezzo di prova, di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale accertabile dal Comune di Pinerolo con qualsiasi mezzo di prova;
- di non avere subito atti di decadenza o di revoca di concessioni o di contratti da parte del Comune di Pinerolo per fatti addebitabili al concorrente stesso;
- di non avere debiti e neppure liti pendenti nei confronti del Comune a qualsiasi titolo e di non trovarsi in posizione di inadempimento per morosità o in altra situazione di irregolarità, in relazione al godimento di beni immobili di proprietà comunale;
- di rispettare i contratti collettivi nazionali di lavoro del settore e, se esistenti, gli integrativi territoriali e/o aziendali, nonché tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti, se presenti, e/o soci;
- di impegnarsi a rispettare l'art. 2 della Legge 11 agosto 1991, n. 266 "Legge quadro sul volontariato", qualora intenda avvalersi di volontari;
- di disporre di locali per le attività istituzionali;

oppure

- di non disporre di locali per le attività istituzionali;
 - di non essere già fruitore di una sede per le attività istituzionali assegnata in concessione/locazione/comodato dal Comune di Pinerolo;
- oppure*
- di essere già fruitore di una sede per le attività istituzionali assegnata in concessione/locazione/comodato dal Comune di Pinerolo e di impegnarsi alla disdetta del/dei contratto/i entro il termine dei lavori eseguiti sull'immobile oggetto del presente bando al fine della razionalizzazione degli spazi di proprietà comunale;
 - di rispettare l'art. 6, comma 2, del D.L. n. 78 del 31/5/2010, convertito nella Legge n. 122 del 30/7/2010 e pertanto che le cariche negli organi collegiali sono onorifiche;
- oppure*
- che le disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. n. 78 del 31/5/2010, convertito nella Legge n. 122 del 30/7/2010 non si applicano al concorrente in quanto _____;
 - di aver preso visione e conseguentemente accettare, senza condizioni e riserva alcuna, le disposizioni contenute nel bando pubblico;
 - che l'associazione rappresentata non è soggetta ad alcuna sanzione interdittiva di cui all'[art. 9, c. 2, lettera c\), del D.Lgs. 8/06/2001 n. 231](#).

Nel caso di partecipazione da parte di un raggruppamento di soggetti i requisiti dovranno essere posseduti da tutti i componenti del raggruppamento.

L'Amministrazione comunale si riserva di effettuare controlli a campione onde verificare la veridicità delle suddette dichiarazioni. Le dichiarazioni false o non veritiere comporteranno, oltre alla responsabilità penale del dichiarante, la decadenza dalla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000.

In caso di partecipazione in forma di Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti, nella busta "A - Documentazione amministrativa" oltre a quanto sopra indicato, da presentare secondo le modalità descritte, dovranno essere inseriti:

- l'impegno da parte di tutti i componenti a presentare entro i termini richiesti (comunque non inferiori a 30 giorni) l'atto costitutivo contenente il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito da tutti i componenti al soggetto designato capogruppo, il quale stipulerà l'atto in nome e per conto proprio e dei componenti mandanti; tale impegno dovrà contenere l'individuazione del capogruppo;
- l'istanza di ammissione sottoscritta da legale rappresentante dovrà essere presentata da ciascun componente.

A.2) copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del/i sottoscrittore/i;

A.3) l'atto costitutivo e statuto, regolarmente registrato, da cui risultino i poteri del legale rappresentante ed il verbale di insediamento dei componenti il Consiglio Direttivo ed i fini del soggetto partecipante;

A.4) l'ultimo bilancio approvato e/o Prima nota;

A.5) il provvedimento di riconoscimento della personalità giuridica o iscrizione alla CCIAA (se in possesso);

A.6) il provvedimento di iscrizione all'anagrafe unica ONLUS, in Albi Regionali o Provinciali o eventuali riconoscimenti ai sensi della legislazione regionale (se in possesso);

A.7) attestazione di avvenuto sopralluogo;

A.8) copia dello schema di contratto di concessione con pianta dello stato di fatto – Allegato 3 al presente bando - debitamente siglato in ogni pagina e sottoscritto in calce, per piena conoscenza ed accettazione, dal rappresentante legale del soggetto concorrente singolo e, nel caso di Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti, da ciascun rappresentante legale delle associazioni/fondazioni/ONLUS raggruppate.

Nella **BUSTA B – «PROGRAMMA DI UTILIZZO»** andranno inseriti, a pena di esclusione, i seguenti documenti, che dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante:

B.1) Il Programma di utilizzo dell'immobile che dovrà contenere in un massimo di 6 facciate di formato A4, tenendo conto dei «*Criteri di aggiudicazione*» stabiliti dal presente bando di gara, i seguenti elementi:

- programma di attività almeno biennale con descrizione degli obiettivi, dei contenuti e delle caratteristiche, dei tempi e delle fasi di realizzazione, della struttura organizzativa e delle specifiche competenze presenti ed eventuale conseguente proposta di adeguamento del locale. Il progetto dovrà altresì contenere la descrizione o la documentazione comprovante l'eventuale pregressa operatività nel territorio comunale (ultimi cinque anni con la specifica degli ambiti di intervento, esperienza ed attività svolte anche in collaborazione con altri gruppi di volontariato o con enti pubblici istituzionalmente operanti negli ambiti di intervento) e del numero degli aderenti all'associazione/i;
- prospettive di collaborazione e sinergie da realizzare in collaborazione con altre associazioni, enti, cooperative presenti ed operanti nel territorio;
- programma di razionalizzazione degli spazi (*solo nel caso di soggetti che già fruiscono di sedi in edifici di proprietà comunale*).

Nella **BUSTA C – «PROPOSTA PROGETTUALE»** andranno inseriti, a pena di esclusione, i seguenti documenti, che dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante:

C.1) L'impegno:

- ad assumere, a proprio integrale ed esclusivo onere e rischio, lo sviluppo del progetto di massima ai fini dell'ottenimento di ogni autorizzazione, permesso, licenza e/o nulla osta occorrenti per l'esecuzione degli interventi previsti dal progetto tecnico presentato e per l'esercizio delle attività presentato sempre nell'offerta;
- a presentare idonea richiesta di titolo abilitativo ai sensi del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. conforme al progetto tecnico di massima presentato e a regolarizzare il bene al Catasto Urbano;
- a presentare apposita perizia di verifica per i locali deposito e centrale termica; qualora l'immobile non risponda alle normative specifiche relative alla sicurezza sismica dovrà essere predisposto un progetto di adeguamento preceduto da un eventuale visto e/o parere dell'Ufficio Sismico Regionale, a cui seguirà una successiva pratica edilizia che dovrà essere regolarmente assentita, finalizzata ad accertare la rispondenza strutturale dei suddetti locali accessori del fabbricato alla funzione svolta;
- a non iniziare i lavori e/o le attività di gestione, se non dopo aver conseguito tutte le approvazioni, autorizzazioni e i titoli abilitativi necessari;
- a realizzare, entro 18 mesi dalla data di stipula del contratto di concessione, gli interventi previsti nel progetto tecnico di massima presentato in sede di offerta, nel rispetto della normativa vigente, allo scopo opportunamente sviluppato ed adeguato in conformità alla disciplina urbanistica ed ai vincoli insistenti sull'immobile assumendosi ogni rischio economico e finanziario, nonché responsabilità giuridica al riguardo;
- a provvedere ad effettuare, a propria cura e spese, tutti i necessari collaudi a chiusura dei lavori, nonché tutti gli interventi necessari per la messa a norma dell'immobile e dell'impiantistica secondo la legislazione vigente ed a provvedere all'aggiornamento catastale del bene.

C.2) Il Progetto tecnico di massima di sistemazione dell'immobile, redatto e sottoscritto anche da un professionista legalmente a ciò abilitato, che dovrà contenere:

- la descrizione dei lavori necessari per adibire l'immobile all'utilizzo previsto nel programma di utilizzo. Il progetto può prevedere lavori ulteriori a quelli minimi descritti nell'allegato "d" della Scheda Fabbricato;
- una relazione tecnico descrittiva degli interventi edilizi previsti e relativa dettagliata stima degli stessi (dettagliato preventivo delle opere e/o computo metrico estimativo redatto in base al Prezzario regionale vigente con sconto del 20% al netto dell'IVA), in funzione delle attività che si intendono svolgere, con tutte le azioni che si intendono attuare ai fini del risparmio energetico e per il buon mantenimento dell'immobile per tutta la durata della concessione;
- il cronoprogramma dei lavori che dovrà riportare la tempistica di esecuzione della progettazione e di realizzazione delle opere. **In ogni caso non verranno considerate offerte per le quali l'esecuzione dei lavori ecceda i 18 mesi dalla stipula del contratto di concessione.**

La progettazione di tutti gli interventi di manutenzione straordinaria dovrà attenersi alle normative edilizie e igienico sanitarie vigenti.

Tutte le procedure necessarie per l'esecuzione degli interventi edilizi proposti, i permessi edilizi e tutte le certificazioni richieste nonché le pratiche di regolarizzazione catastale, ai sensi della normativa vigente, saranno a carico del concessionario che è tenuto a presentare ai sensi di legge e agli uffici competenti la necessaria documentazione anche nel caso di enti diversi dal Comune.

L'importo delle opere stimato dal partecipante sarà valutato dai funzionari tecnici del Comune in sede di gara in termini di congruità e potrà dare luogo allo scomputo dell'intero importo sul canone concessorio a base di gara, a decorrere dalla data di decorrenza del contratto.

Inoltre, a seguito dell'esecuzione delle opere edilizie ed impiantistiche, risulta necessario fornire allo Sportello Unico per l'Edilizia tutta la documentazione prevista dalla normativa edilizia vigente. Copia della seguente documentazione deve, inoltre, essere fornita anche all'Ufficio Patrimonio, quale soggetto capofila per l'Ente nella presente procedura:

- a) il formulario di avvenuto smaltimento dell'amianto dalla pavimentazione;
- b) in caso di eventuale sostituzione di serramenti, le certificazioni inerenti i vetri antisfondamento e le relative trasmittanze;
- c) le certificazioni inerenti la conformità degli impianti termico ed elettrico;
- d) l'attestato di prestazione energetica dell'edificio conseguente agli interventi realizzati;
- e) la pratica di adeguamento e variazione catastale (catasto urbano).

Le opere realizzate saranno acquisite al patrimonio comunale senza diritto a rimborso alcuno.

6) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Per l'assegnazione dell'unità immobiliare di cui al presente bando saranno valutati e selezionati i progetti/attività presentati secondo i seguenti criteri, con attribuzione di un punteggio così determinato:

1) Programma di utilizzo del bene: attività, articolazione e complessità del progetto	massimo 25 punti
2) Sostenibilità del progetto: concorso di enti, soggetti pubblici e/o privati alla realizzazione dei programmi proposti, qualità del partenariato	massimo 10 punti
3) Affidabilità del concessionario: collegamento (pregresso) sul territorio con istituzioni e altri soggetti operanti in campo locale, regionale, nazionale	massimo 5 punti
4) Valore del progetto tecnico: qualità architettonica degli interventi proposti per il fabbricato, sostenibilità energetica e manutentiva	massimo 50 punti
5) Tempistiche di realizzazione degli interventi	massimo 5 punti
6) Iscrizione nell'Albo delle Associazioni del Comune	massimo 2 punti
7) Indisponibilità di una sede al momento della presentazione dell'istanza e razionalizzazione degli spazi	massimo 3 punti

p.to 1) Programma di utilizzo del bene: attività, articolazione e complessità del progetto

Peso: 25 punti

Elementi di valutazione:

1) Programma di attività: impegno a svolgere attività, avviare iniziative, organizzare manifestazioni, realizzare progetti a favore della comunità di Pinerolo (ulteriori rispetto a quelli di cui al successivo punto 2) e non rientranti nell'ordinaria attività sociale. L'assegnazione del punteggio terrà conto del numero e della varietà delle iniziative.

Subpeso: 15

$V(1.1)_j$ = coefficiente dell'offerta j-esima variabile tra 0 e 1

2) Continuazione attività di interesse pubblico: impegno a proseguire attività, iniziative, progetti a favore della comunità di Pinerolo, già avviati in passato e risultanti da convenzioni e/o atti di incarico (per es. convenzioni con enti pubblici per svolgere attività di pubblico interesse, ecc.).

Subpeso: 10

$V(1.2)_j$ = coefficiente dell'offerta j-esima variabile tra 0 e 1

Valutazione:

Coefficiente	Giudizio
0	Inadeguato
0,3	Inferiore alla sufficienza
0,5	Sufficiente
0,8	Buono
1	Ottimo

$$\text{PUNTEGGIO} = \sum_{i=1}^2 [V(1.i)_j * 25/25 * \text{Subpeso}_i]$$

con $V(1.i)_j$ = media aritmetica delle valutazioni espresse dai singoli membri della Commissione Giudicatrice per il subpeso i-esimo e per l'offerta j-esima

p.to 2) Sostenibilità del progetto: concorso di enti, soggetti pubblici e/o privati alla realizzazione dei programmi proposti, qualità del partenariato

Peso: 10 punti

1) Sostenibilità del progetto: coinvolgimento dei propri associati, in forma volontaristica, e di soggetti diversi dai richiedenti che hanno espresso la disponibilità a sostenere il programma di attività. L'assegnazione del punteggio terrà conto anche del numero di associati volontari.

Subpeso: 10

$V(2)_j$ = coefficiente dell'offerta j-esima variabile tra 0 e 1

Valutazione:

Coefficiente	Giudizio
0	Inadeguato
0,3	Inferiore alla sufficienza
0,5	Sufficiente
0,8	Buono
1	Ottimo

$$\text{PUNTEGGIO} = V(2)_j * 10$$

con $V(2)_j$ = media aritmetica delle valutazioni espresse dai singoli membri della Commissione Giudicatrice per il subpeso i-esimo e per l'offerta j-esima

p.to 3) Affidabilità del concessionario: collegamento (pregresso) sul territorio con istituzioni e altri soggetti operanti in campo locale, regionale, nazionale

Peso: 5 punti

Elementi di valutazione:

1) Collegamento con istituzioni: attuazione di progetti e/o iniziative, debitamente documentata, riferita ai cinque anni precedenti la pubblicazione del bando, con istituzioni e/o enti pubblici locali, e/o regionali e/o nazionali.

Subpeso: 2

$V(3.1)_j$ = coefficiente dell'offerta j-esima variabile tra 0 e 1

2) Collegamento con altri soggetti operanti in campo locale, regionale, nazionale: attuazione di progetti e/o iniziative, debitamente documentata, riferita ai cinque anni precedenti la pubblicazione del bando, con associazioni anche senza personalità giuridica, comitati, locali, e/o regionali e/o nazionali.

Subpeso: 3

$V(3.2)_j$ = coefficiente dell'offerta j-esima variabile tra 0 e 1

Valutazione:

Coefficiente	Giudizio
0	Inadeguato
0,3	Inferiore alla sufficienza
0,5	Sufficiente
0,8	Buono
1	Ottimo

$$\text{PUNTEGGIO} = \sum_{i=1}^2 [V(3.i)_j * 5/5 * \text{Subpeso}_i]$$

con $V(3.i)_j$ = media aritmetica delle valutazioni espresse dai singoli membri della Commissione Giudicatrice per il subpeso i-esimo e per l'offerta j-esima

p.to 4) Valore del progetto tecnico: qualità architettonica degli interventi proposti per il fabbricato, sostenibilità energetica e manutentiva

Peso: 50 punti

Elementi di valutazione:

1) Qualità architettonica: sarà valutato positivamente il pregio architettonico della soluzione proposta, che preveda interventi con particolare attenzione alla tutela dell'immobile, finalizzata a preservare l'unitarietà degli ambienti interni, la semplicità e la simmetria della facciata, caratterizzata dall'alternanza delle lesene e delle aperture, l'utilizzo dei materiali tradizionali.

Subpeso: 20

$V(4.1)_j$ = coefficiente dell'offerta j-esima variabile tra 0 e 1

2) Sostenibilità energetica e manutentiva: saranno valutate positivamente soluzioni volte ad assicurare il risparmio energetico ed il buon mantenimento dell'edificio per tutta la durata della concessione.

Subpeso: 20

$V(4.2)_j$ = coefficiente dell'offerta j-esima variabile tra 0 e 1

3) Presentazione del progetto tecnico: saranno valutati positivamente elaborati proposti in sede di gara completi e chiari.

Subpeso: 10

$V(4.3)_j$ = coefficiente dell'offerta j-esima variabile tra 0 e 1

Valutazione:

Coefficiente	Giudizio
0	Inadeguato
0,3	Inferiore alla sufficienza
0,5	Sufficiente
0,8	Buono
1	Ottimo

PUNTEGGIO = $\sum_{i=1}^3 [V(4.i)_j * 50/50 * \text{Subpeso}_i]$

con $V(4.i)_j$ = media aritmetica delle valutazioni espresse dai singoli membri della Commissione Giudicatrice per il subpeso i-esimo e per l'offerta j-esima

p.to 5) Tempistica di realizzazione degli interventi

Peso: 5 punti

Elemento di valutazione: sarà valutata la riduzione dei tempi di realizzazione degli interventi proposti, rispetto al limite massimo fissato in 18 mesi dalla sottoscrizione del contratto. La riduzione dei tempi proposta deve corrispondere al cronoprogramma presentato.

PUNTEGGIO = $V(5)_j * 5$

con:

$V(5)_j = T_c / T_{max}$, dove:

T_c = riduzione (in mesi) del tempo di esecuzione relativo all'offerta j-esima;

T_{max} = riduzione (in mesi) del tempo di esecuzione massimo tra tutte le offerte (non superiore a 18 mesi).

All'offerta massima sarà attribuito il punteggio di 5 punti.

p.to 6) Iscrizione nell'Albo delle Associazioni del Comune

Peso: 2 punti

Elemento di valutazione: sarà valutata positivamente l'iscrizione all'Albo delle Associazioni del Comune.

PUNTEGGIO:

- Associazione iscritta = 2 punti

- Associazione non iscritta = 0 punti

p.to 7) Indisponibilità di una sede al momento della presentazione dell'istanza e razionalizzazione degli spazi

Peso: 3 punti

Elemento di valutazione: sarà valutata positivamente l'indisponibilità dell'Associazione di una sede per lo svolgimento delle attività istituzionali.

PUNTEGGIO:

- Associazione senza disponibilità di sede o presentazione di un programma di razionalizzazione degli spazi da cui si desuma una riduzione di almeno 5 sedi associative di cui il Comune sia concedente/locatore = 3 punti
- Associazione con disponibilità di sede fuori Comune o presso privati o presentazione di un programma di razionalizzazione degli spazi da cui si desuma una riduzione di almeno 3 sedi associative di cui il Comune sia concedente/locatore = 1,5 punti
- Associazione già fruitrice di una sede per lo svolgimento delle attività istituzionali assegnata in concessione/locazione/comodato dal Comune di Pinerolo = 0 punti

7) COMMISSIONE DI VALUTAZIONE - ISTRUTTORIA ED ASSEGNAZIONE

Le domande saranno valutate da apposita Commissione costituita dal Dirigente del Servizio Patrimonio, in qualità di Presidente, e da n. 2 membri individuati tra Dirigenti e Funzionari, (uno del Settore Urbanistica ed uno del Settore Lavori Pubblici) e da n. 1 Segretario verbalizzante.

La Commissione verrà designata mediante successiva determinazione dirigenziale.

La Commissione Giudicatrice appositamente costituita procederà in seduta pubblica, il **giorno 12 OTTOBRE 2016, alle ore 10,00**, presso la Sala Giunta sita in Piazza Vittorio Veneto n° 1, preliminarmente alla verifica dei requisiti per la partecipazione alla gara (**busta «A»**).

Successivamente, in sedute riservate, procederà alla valutazione del requisito qualitativo, sulla base della documentazione prodotta ai sensi dell'articolo 5 del presente bando, utile per l'attribuzione del punteggio qualitativo (**busta «B»**) e (**busta «C»**).

Infine, in seduta pubblica, la Commissione renderà noti i punteggi attribuiti in seduta riservata provvedendo conseguentemente alla formazione delle graduatorie per l'aggiudicazione provvisoria.

Il punteggio minimo da conseguire per l'accesso alla graduatoria è pari a 70 punti di cui minimo 35 punti devono riguardare il progetto dei lavori di manutenzione straordinaria dell'immobile (criteri di aggiudicazione p.ti 4-5).

I progetti che non raggiungeranno le due soglie minime saranno esclusi dalla selezione.

L'immobile sarà assegnato al concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto.

Nel caso in cui il maggior punteggio venisse conseguito da un raggruppamento di soggetti partecipanti il contratto sarà stipulato con il soggetto indicato quale capogruppo.

In caso di parità sarà preferito il concorrente che ha presentato la miglior proposta progettuale (somma dei criteri 4 e 5).

In ottemperanza con quanto stabilito dall'art. 69 del R.D. 23/5/1924, n. 827 il Comune si riserva la facoltà:

- di procedere all'aggiudicazione, anche in presenza di una sola offerta;
- di non procedere all'aggiudicazione per ragioni d'interesse pubblico;
- di richiedere ai partecipanti la presentazione, in caso di assenza, o l'integrazione, se incomplete, delle dichiarazioni o di altro documento richiesto dal presente bando; gli stessi dovranno essere prodotti entro il termine indicato dalla relativa comunicazione, in ogni caso non inferiore a 10 giorni.

In relazione al progetto tecnico di massima presentato dal vincitore, si precisa che:

a) il Comune potrà richiedere al medesimo di apportare al progetto, da esso presentato nella presente gara, le modifiche eventualmente richieste anche in conformità alla disciplina urbanistica e ai vincoli insistenti sull'immobile; il Comune fisserà il tempo di manifestazione dell'adesione alla richiesta di modifiche ed il tempo per l'effettuazione delle integrazioni richieste; in tal caso, la concessione è aggiudicata definitivamente al vincitore solo successivamente all'accettazione, da parte di quest'ultimo, delle modifiche progettuali;

b) la predisposizione delle modifiche progettuali e lo svolgimento dei conseguenti adempimenti, in quanto onere del vincitore, faranno carico interamente al/ai suddetto/i soggetto/i.

A seguito delle modifiche progettuali apportate, si procederà, d'intesa tra il Comune e il concessionario, all'eventuale adeguamento dei connessi elementi costituenti la struttura economica e gestionale della concessione.

Dopo l'aggiudicazione si procederà con apposito atto all'approvazione dei verbali di gara e alla formulazione della graduatoria finale, che sarà pubblicata sul sito del Comune di Pinerolo.

Ad aggiudicazione definitiva intervenuta, il contratto di concessione, il quale potrà essere eventualmente oggetto di modificazioni/integrazioni di dettaglio, sarà sottoscritto nella forma di scrittura privata. Le spese di registrazione e/o di trascrizione sono a carico delle parti per il 50%.

In caso di mancata sottoscrizione del contratto per fatto imputabile al concorrente, il Comune si riserva la facoltà di dichiarare decaduto l'aggiudicatario, salvo il risarcimento di eventuali ulteriori danni, e di assegnare l'immobile a colui che segue in graduatoria.

In caso di mancata approvazione del verbale di aggiudicazione per motivi di interesse pubblico, l'aggiudicatario non avrà diritto ad alcun rimborso o indennizzo di sorta.

Ai sensi dell'art. 75 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, ferma l'applicazione delle sanzioni penali di cui al successivo art. 76, qualora dal controllo di cui all'art. 71 emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atti di notorietà, il dichiarante decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; in quest'ultimo caso l'aggiudicatario decade dall'affidamento provvisorio, salvo il risarcimento di eventuali ulteriori danni.

In caso di rinuncia o di decadenza di cui in precedenza si procederà interpellando i soggetti che seguono nella graduatoria.

8) OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

La concessione dell'immobile sarà disciplinata da apposito contratto.

L'aggiudicatario è tenuto ad utilizzare il bene per le finalità che ne hanno determinato l'aggiudicazione, costituendo causa di risoluzione espressa del contratto l'eventuale uso difforme anche in modo parziale.

Sono a carico del concessionario i seguenti obblighi:

a) sottoscrizione del contratto di concessione;

b) realizzazione dell'intervento risultante dal progetto di massima presentato o dal progetto risultante a seguito delle richieste di integrazione;

c) onere delle spese inerenti la manutenzione ordinaria;

d) preventiva autorizzazione e nulla osta da parte del Comune al fine di effettuare interventi di recupero, restauro, ristrutturazione o altro tipo di intervento sui locali o sull'immobile concesso;

e) pagamento delle utenze e stipulazione diretta dei contratti;

f) pagamento delle spese di gestione e di tutti gli oneri fiscali e tributari connessi e/o conseguenti all'utilizzo dell'immobile, con la sola esclusione di quelli che per espressa disposizione di legge gravano sul proprietario;

g) stipula di una polizza assicurativa per responsabilità civile da parte di terzi, e contro i rischi derivanti da incendio o altri eventi imprevedibili;

h) stipula di una polizza assicurativa per l'esecuzione dei lavori a copertura dei danni all'immobile;

i) restituzione dei locali nella loro integrità;

j) divieto di subconcedere i beni a terzi a qualsiasi titolo, anche di fatto;

- k) pagamento delle eventuali spese presenti e future inerenti al contratto di concessione;
- l) prestazione della cauzione o della fideiussione;
- m) garanzia circa l'utilizzo dei beni compatibile con le disposizioni legislative in materia di sicurezza, dando tempestiva comunicazione al Comune delle eventuali disfunzioni degli impianti o quant'altro;
- n) sottostare ad eventuali controlli, verifiche e sopralluoghi di funzionari comunali e/o incaricati dal Comune, le cui richieste in tal senso potranno essere avanzate in qualunque momento;
- o) divieto di arrecare danni agli immobili;
- p) rispetto dei vigenti CCNL per l'assunzione di personale dipendente.

L'unità immobiliare viene assegnata nello stato di fatto, manutenzione e conservazione e nello stato di diritto in cui si trova, rimanendo a carico dell'aggiudicatario la richiesta e l'ottenimento di eventuali concessioni, licenze ed autorizzazioni amministrative e/o di pubblica sicurezza occorrenti per l'uso stabilito del suddetto immobile, senza che pertanto l'aggiudicazione costituisca impegno al rilascio delle stesse da parte del Comune o di altri enti pubblici.

Eventuali interventi di pulizia/sgombero materiali presenti, conservazione e manutenzione ordinaria sono a carico dell'aggiudicatario, che non potrà avanzare pretese a qualsiasi titolo nei confronti del Comune.

L'assegnatario, infine, è tenuto a presentare annualmente al Servizio Patrimonio una relazione scritta sulle attività svolte, con particolare riguardo all'utilizzazione del bene immobile per gli scopi per i quali assegnato.

Al termine della concessione, le migliorie e le addizioni eseguite dal concessionario resteranno acquisite al patrimonio comunale senza obbligo di corrispettivo alcuno ed il concessionario non potrà vantare alcuna pretesa nei confronti del Comune.

9) CANONE

Il canone annuo agevolato è stabilito in € 2.270,00, quantificato con i criteri definiti con deliberazione della G.C. n. 105 del 25/3/03 e successiva rivalutazione in base all'indice ISTAT. Qualora il concorrente sia costituito da un ente privato che riceve in modo sistematico contributi statali, l'abbattimento del canone di concessione non opererà e, pertanto, verrà applicato il canone di mercato, stimato in 4.060,00 €/anno.

A fronte degli interventi da effettuarsi sull'immobile sarà possibile lo scomputo del valore degli interventi dal canone a carico dell'aggiudicatario.

Lo scomputo può aver luogo, anche integralmente, previo impegno ad eseguire, a propria cura e spese, i lavori indicati nella proposta progettuale o dal progetto risultante a seguito delle richieste di integrazione e previa valutazione della congruità delle opere e autorizzazione da parte dei competenti uffici del Comune che provvederanno alla successiva verifica dell'esecuzione. Lo scomputo è limitato all'importo dei lavori computati in sede di presentazione dell'offerta e ritenuti congrui dalla Commissione. In ogni caso non potranno essere scomputate somme superiori a € 20.430,00 per gli interventi edili ed impiantistici, fatti salvi i lavori eventuali di cui al punto 2) del presente bando da approvarsi secondo le specifiche della "Proposta progettuale" di cui al citato punto 5).

In caso di scomputo parziale, il canone residuo dovrà essere corrisposto in rate semestrali anticipate. Il canone sarà attualizzato mediante aggiornamento a partire dal secondo anno, nella misura del 75% della variazione annuale dell'indice ISTAT.

10) GARANZIE

Il contratto prevede a garanzia del puntuale rispetto da parte del concessionario degli obblighi in esso contenuti, la presentazione contestuale di una cauzione stabilita nella misura di 500,00 € (versamento alla Tesoreria Comunale – Unicredit S.p.A., filiale di Pinerolo, corso Porporato n. 4) oppure di una fideiussione bancaria o assicurativa di durata corrispondente alla durata della concessione per il medesimo importo.

Il deposito cauzionale o la garanzia fidejussoria saranno svincolati alla scadenza della concessione,

previa verifica dello stato dei luoghi e dell'adempimento degli obblighi contrattuali.

Il concessionario provvederà –rispettivamente- prima della sottoscrizione del contratto a trasmettere una polizza assicurativa per incendio dell'immobile, delle attrezzature e per la responsabilità civile per danni all'immobile e a terzi, prima dell'inizio lavori a trasmettere polizza assicurativa per l'esecuzione degli stessi a copertura dei danni all'immobile e responsabilità civile terzi.

E' esclusa la possibilità di esenzione dalla presentazione di tali garanzie.

11) CONTROLLI

Il Servizio Patrimonio provvederà:

- 1) a verificare periodicamente che l'immobile concesso sia effettivamente destinato alle attività indicate nel progetto presentato in sede di gara ed acquisito quale parte integrante e sostanziale del contratto di concessione;
- 2) a verificare annualmente di concerto con il Servizio Manutenzione lo stato di manutenzione dell'immobile concesso.

12) RISOLUZIONE

L'inosservanza degli obblighi di cui al precedente punto 8) determina la risoluzione contrattuale. Ricorrendo l'inadempimento il Comune, valutate le circostanze, assegnerà 30 (trenta) giorni al concessionario per adempiere, decorsi infruttuosamente i quali la concessione si intenderà *ipso iure* risolta.

13) RECESSO

Qualora l'importo dei lavori di adeguamento sismico e sostituzione dell'impianto termico del fabbricato comporti un preventivo degli stessi di oltre € 15.000,00, sarà facoltà del concessionario recedere dal rapporto concessorio senza ulteriori oneri a carico dello stesso.

Negli ulteriori casi ove il concessionario intenda recedere dal rapporto concessorio dovrà dare al Comune un preavviso di almeno 6 mesi prima della data in cui il recesso deve avere esecuzione e sarà tenuto al pagamento, a titolo di penale, a valere sulla cauzione prestata, di un importo pari al canone annuo di concessione. Qualora sia stata ottenuta l'agibilità dell'immobile, verrà corrisposto al concessionario un rimborso dei costi sostenuti e documentati per la realizzazione dell'intervento edilizio ed impiantistico, di cui all'allegato 1 al presente bando, nella misura massima di € 20.430,00 oltre importo lavori per adeguamento sismico e sostituzione dell'impianto termico, assentiti dal Settore LL.PP. comunale, calcolati secondo il seguente algoritmo:

$$QL = VLI - (VLI/9) * n. \text{ anni decorrenti dalla stipula del contratto}$$

dove:

- QL è la quota dei lavori da rimborsare;
- VLI è il valore dei lavori relativi agli interventi di cui all'allegato 1 al presente bando al netto dell'IVA, come desunti dai costi sostenuti e documentati con il limite massimo di € 20.430,00 oltre importo lavori per adeguamento sismico e sostituzione impianto termico, assentiti dal Settore LL.PP. comunale.

In tutti i casi di cessazione del rapporto il concessionario sarà tenuto alla immediata restituzione del bene libero da persone e/o cose, senza che possa vantare pretesa alcuna, a qualsivoglia titolo, fatto salvo quanto espresso al secondo comma del presente articolo 13).

14) REVOCA

Il Comune potrà altresì procedere, assegnando un congruo preavviso non inferiore a mesi 6 (sei), alla revoca della concessione per sopravvenute, improrogabili e motivate esigenze di carattere pubblico.

In tal caso, verrà corrisposto al concessionario un rimborso dei costi sostenuti e documentati per la realizzazione dell'intervento edilizio ed impiantistico, secondo le specifiche di cui al precedente articolo 13).

15) FORO COMPETENTE

Per le eventuali controversie sarà competente il Foro di Torino.

16) PROCEDURE DI RICORSO

Contro il presente bando potrà essere proposto ricorso, entro 60 giorni dalla pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale e, per motivi di legittimità, ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

Per ogni controversia, successiva alla stipula del contratto, è competente il Giudice ordinario. Il contratto non conterrà la clausola compromissoria.

17) TUTELA DELLA RISERVATEZZA

Ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si informa che:

- i dati richiesti sono trattati al solo fine dell'espletamento della procedura di gara in oggetto, e limitatamente al tempo necessario a detto fine;
- il trattamento dei dati avverrà con modalità idonee a garantirne la sicurezza, specie per quel che concerne i dati giudiziari di cui all'art. 21 del decreto n. 196/2003 citato;
- il conferimento dei dati ha natura facoltativa, e più precisamente di onere, nel senso che il soggetto interessato, se intende partecipare alla gara in questione, è tenuto a rendere i dati e la documentazione richiesta dal presente bando;
- in caso di rifiuto di fornire la predetta documentazione, l'interessato non sarà ammesso alla procedura di gara;
- i dati raccolti potranno essere comunicati:
 - ai concorrenti che partecipano alla gara;
 - agli altri soggetti aventi titolo ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
 - alle Autorità competenti in sede di verifica della veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese;
- la diffusione dei dati in questione rimane disciplinata dall'articolo 18 e seguenti del decreto n. 196/2003;
- i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'articolo 7 del decreto n. 196/2003, al quale si rinvia.

Responsabile del trattamento dei dati è il Comune di Pinerolo nella persona del Dirigente del Settore Patrimonio, dott. Roberto Salvaia.

Informazioni:

Il bando e i suoi allegati sono reperibili sul sito internet: www.comune.pinerolo.to.it/ ovvero potranno essere ritirati presso il Comune di Pinerolo, Servizio Patrimonio, sito in Pinerolo, Piazza Vittorio Veneto n. 1.

Responsabile del procedimento ai sensi della Legge 241/1990 è il Responsabile del Servizio Patrimonio del Comune di Pinerolo Arch. Barbara Richiardone.

Per ogni ulteriore chiarimento è possibile contattare i seguenti recapiti telefonici: 0121 361386.

ALLEGATI AL PRESENTE BANDO:

Allegato 1 - Scheda fabbricato;

- a) Documentazione catastale: estratto mappa catastale, visure storiche
- b) Estratto di P.R.G.C. e scheda d'area
- c) Attestato di prestazione energetica (APE)
- d) Scheda interventi da eseguire sull'immobile e prescrizioni di massima
- e) Stima di massima degli interventi
- f) Nota prot. n. 8850/06 del 19/5/2006 della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte

Allegato 2 - Istanza di ammissione;

Allegato 3 - Schema di contratto con pianta stato di fatto.

Pinerolo, li **19 AGOSTO 2016**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZE
(dott. Roberto SALVAIA)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000
e del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il
documento cartaceo e la firma autografa